Agenzia Universale

di collocamento
NAPOLI – Chiaia 184 – NAPOLI

L'agenzi si occupa di scelto personale di cocetto e di servizio di 1° e 2° ordine, di affitti di ville, quarti quartini e camere mobiliate e senza. Si compravendita di mobilio usato e nuovo. Mutui, Prestiti, Informazioni commerciali e private (massima segretezza) per Napoli e fuori. *Disponibile sin d'ora Istitutrici con diploma di grado superiore, francese e musica. Vendesi subito gran salone stile Luigi XVI del costo di 15000 lire che si cederebbe per poco, e pianoforé nuovo Verner.* Trovasi subito occupazione a chi si rivolge a questa agenzia. Essa dispone di cuochi, cuoche cameriere e bambinaie estere e nazionali.

finita, secondo lui, si raggiungerebbe la cifra colossale di sette miliardi e mezzo.

Sir Howard Vincent calcola così la spesa corrente mensile:

In Africa	Stipendi ed indenn.	fr.	18,750,000
	Provviste	»	25.000,000
	Ferrovia e trasporti	»	18,750,000
Spese in Inghilterra per trasporti, vestiario, armi, munizioni. cavalli, ecc.		»	87,500,000
	Totale franchi		150,000,000

Ciò ben inteso, ammessa la previsione arbitraria che la guerra termini al 30 settembre.

Ma quando finirà? Lord Milner, l'alto commissario della Colonia del Capo ha detto che in modo formale può non finire mai.

I Socialisti e la Scuola

Non c'è forse partito che propugni quanto il nostro l'istruzione elementare. A parte infatti che ogni uomo ha dritto alla vita intellettuale — noi, come partito non abbiamo punto paura della diffondentesi istruzione, anzi ci e lieto constatare che, ovunque più educato e meno incolto sia il proletariato, ivi più arridente è la seminagione delle idee socialiste. Ed è però che tanto al Parlamento quanto nei Comuni i socialisti si preoccupano con amore del problema dell'istruzione popolare.

Limitandoci almeno per ora all'istruzione elementare, i socialisti — considerato che la legge sull'obbligo scolastico, pur così limitata nelle sue esigenze rimane troppo spesso inosservata per la miseria ed incoscienza dei lavoratori e per la malevolenza delle autorità che dovrebbero farla eseguire — quando vanno nei comuni domandano insistentemente che si faciliti alle famiglie dei lavoratori l'osservanza spontanea dell'obbligo scolastico.

Essi quindi si propongono questi immediati obbiettivi: *a*) di spingere il Comune a dare agli scolari che ne hanno bisogno l'occorrente per la scuola, una refezione sana e sufficiente, ed oggetti di vestiario, *b*) di adattare gli orari della scuola alle particolari esigenze del luogo. E poichè la diserzione dalle scuole quasi sempre è effetto di miseria, ma talvolta anche d'ignoranza, i socialisti al Comune — se sono maggioranza — si studiano di osservare attentamente la legge sull'obbligo scolastico; se sono minoranza — spronano le autorità a farla osservare, adoperandosi a persuadere le masse popolari della somma utilità dell'istruzione, e facendo titolo di merito ai maestri, che sanno ottenere una più forte ed assidua frequenza.

Ma non basta: i socialisti intendono pure a migliorare le condizioni materiali e morali della scuola. Come? Noi riportiamo qui gli articoli che sul proposito furono presentati al Congresso dei consiglieri comunali socialisti del Piemonte—articoli che dovrebbero trovare il generale assenso e consenso. Si migliorano dunque le condizioni morali e materiali della scuol.:

a) col provvedere locali salubri e buon arredamento;

b) coll'impedire la soverchia agglomerazione di fanciulli nelle classi (il massimo legale di 70 alunni è già troppo alto);

c) coll'istituire, dove è possibile, classi apposite per i fanciulli deficienti;

d) col provvedere la scuola di un lavatoio, e, possibilmente, di un servizio regolare di bagni, affinchè la pulizia personale divènti nei fanciulli abitudine e bisogno;

e) col prescrivere e favorire le passeggiate e gli esercizii ginnastici senza càrattere di parata;

f) col vigilare, per mezzo del medico comunale, sulla salute della scolaresca, specie per riguardo alle malattie infettive;

g) col tutelare la libertà di coscienza dei maestri e delle famiglie, dispensando dall'insegnare il catechismo i maestri che non vi fossero disposti ed assicurando agli alunni, i cui genitori non chiedono l'insegnamento scolastico, l'assistenza scolastica durante l'orario di detto insegnamento— facendo voti, intanto, al potere legislativo per l'abolizione di ogni insegnamento confessionale e dogmatico nelle pubbliche scuole.

Oltre a ciò, i socialisti — in attesa che venga istituita la vera scuola popolare obbligatoria — intendono provvedere all'istruzione complementare per i prosciolti dall'obbligo, mediante scuole serali o festive, convenientemente sussidiate — richiedendo al governo che abiliti dette scuole a rilasciare, previo esame, il certificato di proscioglimento (titolo elettorale) a chi ancora non lo possiede.

E poichè non bisogna negare che i buoni risultati della scuola dipendono in gran parte dall'abilità e dal buon volere degl'insegnanti, i socialisti vogliono che il comune abbia insegnanti abili e volenterosi, assumendoli con le debite garenzie, e retribuendone equamente il lavoro ordinario e straordinario—rispettandone scrupolosamente i diritti di professionisti e di cittadini.

Questo farebbero—per l'istruzione elementare—i socialisti al comune.

Il Socialismo

Rivista Quindicinale

Diretta da **Enrico Ferri**

Abbonam. Italia: Anno L. 5 - Semestre L. 2,50
Estero: Anno L. 6,25 -Semes. L. 3,25 - Un numero Cent 25

BORSA DEL LAVORO

Alla Società Centrale Operaia

Domenica pross. avranno luogo le elezioni per la presidenza della Società Centrale Operaia.

L'azione, diremo quasi, addormentatrice di questa Società, inceppata in vecchi statuti e regolamenti medioevali, consiglierebbe alla stampa che vive l'attuale vita febbrile e che si occupa del vero movimento proletario di non darsi alcun pensiero di tutto ciò che si svolge in questo vecchio cadente istituto.

Ma anche, purtroppo, questa volta in un semplice atto di vita interna di amministrazione piglia piede una grave quistione morale.

Uno dei più noti mestatori napoletani ha avuto la sfacciataggine di presentare la sua candidatura a quella presidenza.

E' inutile aggiungere che intendiamo parlare di quella perla di gentiluomo che è il famigerato *cavaliere* Antonio d'Auria, il più stomachevole uomo che abbiano prodotti i bassifondi napoletani.

Questo signore, vedendosi sfuggire la massa degli operai che seppe a tempo abbandonarlo per organizzarsi liberamente, svergognato pubblicamente e nell'attesa deli'*accessit* alle patrie galere, tenta l'ultimo colpo per impadronirsi di un'associazione ove non sono scavezzacolli e dove il fondo di cassa è abbastanza rilevante.

Altri due candidati si son presentati a quella presidenza: l'attuale presidente Salvati e l'ing. Rispoli. Noi non ci pronunciamo per nessuno dei due perchè riteniamo che nelle organizzazioni operai non debbano entrare elementi estranei.

Certamente non possiamo essere contenti dell'amministrazione Salvati, nè possiamo dare alcuna garenzia per l'ing. Rispoli che non conosciamo, per quanto però dobbiamo francamente riconoscere che i suoi studii sulle cose di Napoli, le sue ricerche sul problema industriale inducano a credere che una certa modernità di vedute egli possa portare nell'Amministrazione della Società. Come pure non possiamo non tacere che i suoi sforzi in questo sense riuscirebbero vani, se non si avrà l'audacia di trasformare l'intero organismo della Società.

Votino gli iscritti alla Centrale per chi credono, vagliando bene il pro ed il contra, votino pel diavolo, ma risparmiino a sè stessi l'onta di vedere alla loro presidenza quell'indecente ceffo di Antonio d'Auria.

Se hanno a cuore la loro dignità, se hanno ancora un senso di pudore ricordino ai compagni che ogni voto dato a *Pescebannera* è uno schiaffo alla morale ed all'onore di Napoli.

E sarebbe proprio doloroso che, mentre tutta la nostra città ha saputo ribellarsi ai più alti camorristi spazzando la città dei peggiori elementi, un'associazione di operai dovesse diventare l'ultimo baluardo del più basso intrigante che disonori la nostra città.

Ufficio Centrale

I delegati all'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro sono invitati all'Assemblea che avrà luogo venerdì 21 corr. alle ore 20.

Federazione Nazionale Arti tessili ed Affini

Il Congresso nazionale

Il Comitato Centrale Generale ha disposto per la discussione al Congresso il qui sotto riportato ordine del giorno. Invita perciò le Sezioni, che oltre a queste materie altre ne avessero da proporre, a volerle notificare al Comitato Centrale non più tardi del 15 aprile p. v., nominando in pari tempo i relatori delle materie da trattarsi pel Congresso, ed inviare le relazioni scritte al Comitato Centrale non più tardi del 15 aprile p. v., dovendo questa essere data alla stampa.

Il Comitato propone quindi il seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dei Poteri;
2. Nomina dell'Ufficio di Presidenza;
3. Relazione Morale;
4. Relazione Finanziaria;
5. Modificazioni allo Statuto;
6. Agitazione per la conquista delle 10 ore;
7. Tariffe della mano d'opera;
8. Legislazione operaia:
   a) Lavoro della donna e dei fanciulli;
   b) Revisione della legge sugli Infortuni del lavoro;
   c) " " " del Probiviri;
   d) " " " Cassa Nazionale Previdenza;
   e) Legge sull'Ufficio del Lavoro.

Trafilatori e puntieri

L'assemblea dei soci è convocata per Domenica, 23 corr., alle ore 10 precise, in seduta straordinaria.

Stante l'importanza dell'ordine del giorno si pregano i soci di non mancare.

Lega Spazzini Municipali

Nell'ultima assemblea si è proceduto all'elezione delle cariche con questi risultati.

Consiglieri: Lecaldano Vincenzo, Pagnano Vittorio, Esposito Antonio, De Luca Giuseppe, Zappelli Francesco, Paura Pasquale, Puzone Vincenzo, Casizzone Vincenzo, Del Giudice Vincenzo, Bifulco Vincenzo, Capozzi Raffaele. Segretario Amoroso Raffaele.

Ufficio Centrale

Amoroso Raffaele, Esposito Antonio, Papano Vittorio, Del Giudice Vincenzo, Lecaldano Vincenzo.

Camerieri di alberghi, restaurants

La lega di miglioramento fra Cuochi e Camerieri ed Affini di Albergo-Restaurant e Caffe, sita in via Trinità dei Spagnoli 41, A — avverte i socii che Giovedì 20 corrente alle ore 10 di sera, vi sarà assemblea generale; trattandosi di cose molto importanti si prega di non mancare.

Come pure portiamo a conoscenza dei proprietari di Albergo Restaurant e Caffe che la lega à istituito l'ufficio di collocamento gratuito fornito di Telefono N. 916 — avendo bisogno di extra serali, i proprietari di Albergo possono essere sicuri di trovare tutte le sere, una squadra di camerieri pronti a prestare servizio.

Cooperativa scalpellini

Domenica 23 corr., alle ore 10, i componenti il Consiglio amministrativo della cooperativa, si riuniranno nei locali della Borsa del Lavoro, vico Maiorani 31 — per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulle pratiche fatte presso il Municipio.
2. Ritiro di bollettari per i versamenti.
3. Proposte varie.

Lega ebanisti

La Lega dei lavoranti Ebanisti invita per domenica prossima, nei locali Vico dei Maiorani n. 45, alle ore 12, tutti indistintamente per discutere di importanti argomenti.

Fra libri e Riviste

Giovanni Lombardi. Dell'usura—Napoli, 1902, opuscolo di pag. 12.

Il nostro amico Giovanni Lombardi, che le cure della professione forense non distraggono dagli studii, esaminando in questa sua monografia dell'usura, ha contribuito non poco all'esatta conoscenza del problema.

Rapportando la genesi l'usura all'intima costituzione economica de' succedanei periodi storici, il Lombardi ne studia sinteticamente lo sviluppo ed i rimedii oppositivi. E, considerandola nel tempo nostro, egli stima che oggi contro l'usura dovrebbero concorrere, non solamente la legge civile, ma anche le sanzioni penali.

L'argomento si può dire d'attualità dacchè non è lontano il progetto di legge del Gianturco. Ma giustamente il Lombardi rimproverava ad esso d'affidarsi troppo all'opera della magistratura...

G. Agenore Magno. Nel primo centenario della nascita di Victor Hugo—Napoli, 1902, ode de pag. 15.

Larga di movimento lirico, tutta vibrante del sentimento suo animatore, l'ode dell'Agenore Magno batte gagliardamente le ali ne' cieli dolla poesia victorughiana in versi ampii e sonori — e noi siamo lieti di constatare nella sua poetica un notevole miglioramento ne' modi e nelle forme.

Fratello! Non tradire — N. 1 della Biblioteca della *Scintilla*, Ferrara, 1902.

E un simpatico opuscoletto di propaganda. Prendendone argomento dalle parole di Cristo: "Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te„ — si esorta un *krumiro* a non tradire gli interessi suoi e de' suoi fratelli. Costa 2 cent. la copia e la copia consta di 16 paginette.

Piccola Posta

NAPOLI (L. S) — Appena l'avremo letto, ce ne occuperemo. Grazie.

ARZANO (Dott. G. G.) — E' consuetudine di tutte le riviste mandare gli arretrati. L'abbonamento alla "Critica Sociale„ è di L. 8 all'anno, L. 4 semestre.

NAPOLI (N. N.) — Indagheremo su quanto ci raccontate. Non ci è però mancato di trattenerci altre volte sulle agenzie di pegno.

NAPOLI (Famigli di Napoli-Ottaiano) — Ne' fatti personali andiamo molto a rilento.

GENOVA (Rag. P. V.) — Non potreste contribuire anche voi a darci notizie, se volete?

CATANIA (C. S.) — Della quistione già si occupa da qualche tempo il Gruppo consiliare avendo altri ricorsi avuto al riguardo. I titoli però non sono stati ancora esaminati intendendo la nuova Amministrazione modificare il bando.

Si è pubblicato:

ARTURO LABRIOLA

Sul principio regolatore della finanza pubblica

(N. 1 della biblioteca Sociologica, editore E. Croce)

Elegante volume di 200 pagine, L. 2.

Vendibile presso:

M. de Leonardis

Baglivo Uries 45, Napoli

Rivista popolare Illustrata

Diretta dal Dott. Napoleone Colaianni

DEPUTATO AL PARLAMENTO

(Quindicinale di pag. 28 in quarto. Si pubblica in Roma)

E' la rivista più completa e più a buon mercato che si pubblica in Italia. Ha rubriche numerose. Interessantissima la sua *Rivista delle riviste*. Vi collaborano illustri scrittori italiani e stranieri. Prezzo di abbonamento per un anno lire 6. **I premi la rendono assolutamente gratuita.** Dirigere domande, lettere e cartoline alla direzione della Rivista popolare, Roma.

Perchè il popolo possa apprezzare una delle più grandi opere letterarie sociali che finora siano state scritte, la Casa editrice G. Nerbini di Firenze inizierà fra breve la pubblicazione del Capolavoro.

I MISERABILI

di VICTOR HUGO

— diverse furono le edizioni che in Italia si fecero di questo meraviglioso lavoro, ma niuna fu all'altezza dell'originale francese nè per purezza di traduzione nè per nitidezza d'illustrazioni. Questa, che ora intraprende l'editore Nerbini corrisponde in ogni sua parte al nobile scopo.

La traduzione è stata affidata al valente letterato GUIDO RUBETTI; le illustrazioni sono dovute al geniale pittore CARLO CHIOSTRI.

E appunto perchè anche il più modesto operaio possa non essere privato di questa opera pregevole, l'editore ne pubblicherà tre dispense ogni settimana a soli **5 centesimi** ognuna.

L'opera completa consterà di 3 Volumi

Abbonamento al primo volume **L. 2.**
Abbonamento ai tre volumi **L. 5.**

Agli operai, studenti e impiegati si accorda la facoltà di pagare l'abbonamento a rate anticipate di L. 1 al mese. Tale eccezionalità di pagamento è accordata a coloro che invieranno la 1ª rata di L. 1 entro il 15 Marzo. Dopo quell'epoca gli abbonamenti dovranno essere versati per intero.

Le prime dispense usciranno il dì 8 Marzo

Si è pubblicato

Dottor Faucello — *La Vita Privilegio di Classe*
Arnaldo Lucci — *Giustizia Nuova.*
Ottavio Dinale — *Diversità di tendenza o equivoco?*

Sono tre ottimi opuscoli editi ora dalla libreria NERBINI di Firenze.

Centesimi 10 Ciascuno

100 CAMERE

di mobilio sempre pronte, per curiosità visitate i magazzini **Palladino**. Via Costantinopoli 88 già tapezziere decoratore della casa **Sobi Hebert**. Ordinazioni di qualsiasi entità per fornisure complete di stile classico e moderno. Fabbricazioni proprie sopra modelli delle prime case del mondo. I nostri magazzini privi d'illusione son fatti per chi cerca sostanza e non lusso di ditte. Occasioni continue.

Alle continue richieste di cataloghi rispondiamo di non averne, perchè siamo abituati a non riprodurre mai i precedenti tipi.

CRITICA SOCIALE

Rivista del Socialismo diretta da **F. Turati**

Vendesi presso M. de Leonardis—Baglivo Uries, 45,

Gerente responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

B. MACCARI

35, Via Municipio, NAPOLI

UNICA CASA

in Assolute Stoffe Inglesi e Scozzesi Finissime

per **Uomo** e per **Signora**

Fondata nel 1876

IMPORTAZIONE DIRETTA

Campioni gratis a richiesta
Grosso e dettaglio-Prezzi Fissi-Pronta cassa
Spedisce in tutto il Regno contro assegno

MORTE AI BACILLI

Nel campo scientifico solleva sempre entusiasmo grandissimo il ritrovato del Dr G. BANDIERA di Palermo, mercè il quale molti individui tisici hanno riacquistrto la salute. Sottoposto all'esame di molti scienziati, tale specifico è stato riconosciuto l'unico medicamento, che finalmente, la scienza possa offrire contro la tubercolosi. tanto che oggi i medici più in voga non sdegnano di prescrivere la *Pozione antisettica* come farmaco infallibile non solo nella tubercolosi, ma anche nelle bronchiti e nei catarri polmonali; affezioni che portano alla morte e contro cui, finora l'arte si è dichiarata impotente a combattere.

La scoperta è della più alta importanza, poichè, anche fra noi tale specifico ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di tisi, ottenute in breve lasso di tempo. Le sostanze, di cui desso è composto, hanno sugli altri antisettici l'efficacia di uccidere i bacilli, senza nuocere all'organismo, e di avere una diffusibilità tale da espandersi facilmente su tutta la superficie infesta dai microbi, generatori della supporazione. In seguito a ciò, cessa la febbre, rinasce l'appetito ed aumentano le forze.

Risultati sì meravigliosi aprono una nuova via all'arte di guarire anche le malattie ritenute, finora, ribelli. E' naturale, quindi, che nessun inventore abbia ottenuto un plebiscito così solenne, come lo ebbe l'egregio Dottor Bandiera per la sua geniale scoperta. Non vi è individuo curato e guarito con tale specialità, che non gli abbia fatto encomii.

Noi, rendondoci interpreti dei sentimenti di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, vogliamo augurarci che il medicinale non solo sia spedito a chi ne fa richiesta, ma sia depositato anche in qualche primaria nostra farmacia, onde esser pronto ad ogni ricerca.

Libreria socialista

M. de Leonardis

Nuovi arrivi — Vedi quarta pagina

Avvisiamo coloro che non hanno avuto tutti gli opuscoli commessici con cartoline vaglia, di cui serbiamo buona nota, che le edizioni di detti opuscoli sono esauriti e che perciò dietro richiesta siamo pronti a rivalerli con altra roba oppure a rinviare i soldi.

Nel fare le commissioni si tenga sempre presente l'elenco dell'ultimo numero del nostro giornale.

NAPOLI Stab. Tipo-Stereotipo F. Di Gennaro A. Morano
S. Sebastiano n: 48